



## Ministero della Transizione Ecologica

DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

DIVISIONE V – PROCEDURE DI VALUTAZIONE VIA E VAS

**OGGETTO:[ID: 8624] Varianti all'elettrodotto aereo 150 kV doppia terna Stazione elettrica di Troia - Cabina primaria Troia - Stazione Elettrica Troia EOS1 ed opere connesse. Valutazione Preliminare ai sensi dell'art. 6, c. 9, del D.Lgs. 152/2006. Nota Tecnica.**

### **Oggetto della richiesta di valutazione preliminare**

Con nota prot. TERNA/P20220046568 del 20/12/2021, acquisita al prot. 72898/MiTE del 10/06/2022, la società Terna Rete Italia ha trasmesso istanza di valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, c.9, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in merito al progetto di varianti all'*Elettrodotto aereo 150 kV doppia terna Stazione elettrica di Troia - Cabina primaria Troia - Stazione Elettrica Troia EOS1 ed opere connesse*, in quanto modifica ad opera ricadente in Allegato II-bis alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 al p.to 4-bis) *Elettrodotti aerei per il trasporto di energia elettrica, con tensione nominale superiore a 100 kV e con tracciato di lunghezza superiore a 10 Km;*

Il progetto *Elettrodotto aereo 150 kV doppia terna Stazione elettrica di Troia - Cabina primaria Troia - Stazione Elettrica Troia EOS1 ed opere connesse*, sviluppato al fine di incrementare la magliatura della rete a 150 kV e consentire di raccogliere l'energia prodotta dagli impianti di produzione a fonte di energia rinnovabile in costante crescita nella provincia di Foggia e in tutta la regione Puglia, è stato sottoposto a valutazione di impatto ambientale ministeriale, conclusasi positivamente con il decreto di compatibilità ambientale DM 0000020 del 25/01/2018.

La necessità di ottemperare, in fase *ante operam* e prima della conferenza dei servizi da effettuarsi presso il Ministero della transizione ecologica, ad alcune delle prescrizioni contenute nel decreto VIA, e la necessità di risolvere interferenze con progetti di impianti a fonte energetica rinnovabile, che nel frattempo si sono sviluppati nell'area interessata dall'intervento, hanno determinato una revisione del progetto autorizzato nel 2018.

In particolare, le condizioni ambientali indicate nel predetto decreto e considerate nella revisione del progetto per il quale si presenta istanza sono riportate a seguire:

- Art. 1, Sez. A), punto 1: *“Relativamente alle alternative e ottimizzazioni di tracciato analizzate nell'ambito del presente parere il progetto dovrà seguire il tracciato proposto dal proponente con l'istanza, con le ottimizzazioni valutate come migliorative dal punto di vista dell'inserimento dell'opera nel contesto ambientale in fase istruttoria ovvero, lo spostamento del sostegno 8 al di fuori della fascia di rispetto dei fiumi, torrenti e acque pubbliche; lo spostamento del sostegno 11 al di fuori delle aree a media pericolosità idraulica Tr 200 anni; lo spostamento del sostegno 23 al di fuori delle aree a media pericolosità idraulica Tr 200 anni”.*

- Art. 1, Sez. B), punto 6: *“In considerazione della visibilità dell'elettrodotto dal centro abitato di Troia e della presenza di un altro elettrodotto (di proprietà ENEL S.p.A.) in affiancamento a quello di progetto, si prescrive l'utilizzo di sostegni monostelo per l'intero tracciato di progetto, valutato che la proposta della Società di utilizzare, quale misura di mitigazione, tale tipologia solo per i sostegni sottostanti il centro abitato (dal n.12 al n. 20) renderebbe l'intervento visibilmente disomogeneo, oltre che dal centro di Troia anche da altri punti di vista posti a valle dello stesso centro abitato, come ad esempio dalla S.P. n. 111. Il progetto, così modificato e integrato con*

*fotosimulazioni, dovrà essere sottoposto alla valutazione della Direzione generale archeologica belle arti e paesaggio e della Soprintendenza competente”.*

Per ottemperare alle condizioni citate si è proceduto così come riportato dal Proponente:

- Art. 1, Sez. A), punto 1:

Non è stato possibile agire puntualmente sul singolo sostegno indicato dalla prescrizione ma è stato necessario intervenire con lievi modifiche (ottimizzazioni)

- Art. 1, Sez. B), punto 6:

Le modifiche progettuali consistono in una variante di tracciato di lunghezza pari a 300 m circa.

Rispetto al tracciato autorizzato, dopo l’inserimento in Via delle Vigne, è stata spostata verso Ovest di circa 50 m la deviazione in direzione Sud-Ovest attraverso il campo, in corrispondenza della futura viabilità comunale prevista, fino a raggiungere Via del Colle.

Nell’ambito della progettazione delle varianti descritte in precedenza sono emerse interferenze di aerogeneratori di impianti a fonte eolica, con le opere elettriche già sottoposte a VIA. Per la risoluzione di tali interferenze si è reso necessario procedere con l’aggiornamento progettuale apportando le due varianti definite Variante A e Variante B.

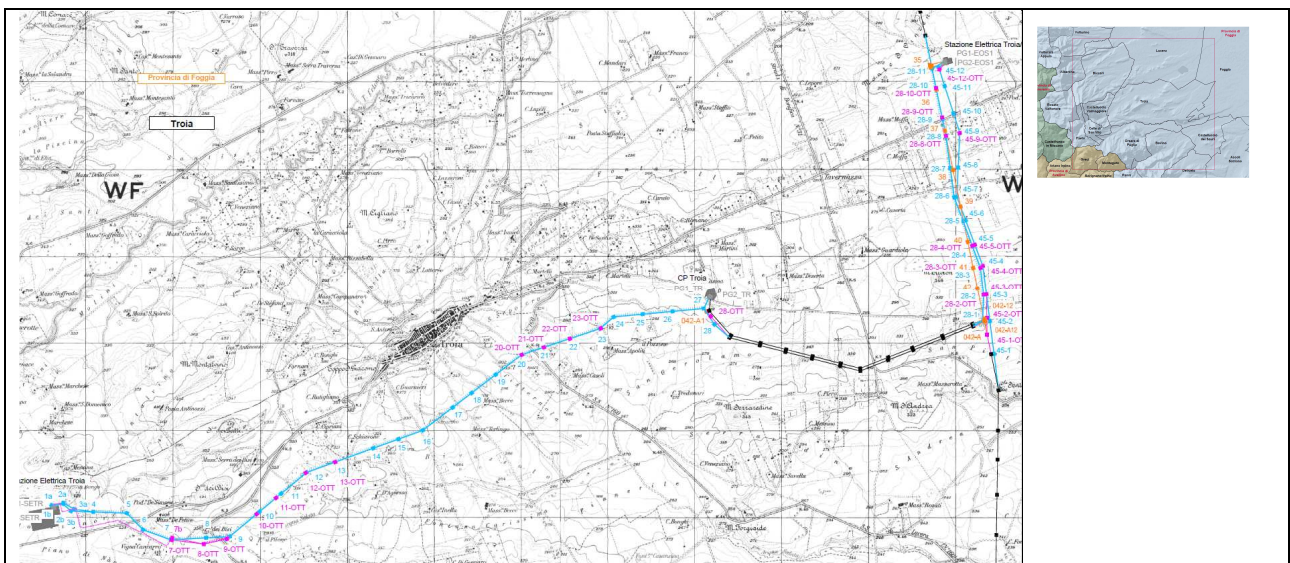
In allegato alla richiesta di valutazione preliminare il Proponente ha trasmesso la lista di controllo predisposta conformemente alla modulistica pubblicata sul Portale delle Valutazioni Ambientali VAS-VIA ([www.va.minambiente.it](http://www.va.minambiente.it)) e al Decreto direttoriale n. 239 del 3 agosto 2017 recante “Contenuti della modulistica necessaria ai fini della presentazione delle liste di controllo di cui all’articolo 6, comma 9 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dall’articolo 3 del D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104”, ed alcuni elaborati di dettaglio.

Si rappresenta inoltre che, con nota acquisita al prot. 12233/DVA del 15/05/2019, il proponente ha trasmesso la nota tecnica “Elettrodotti aerei, in cavo interrato e demolizioni: attività di cantiere e misure di ripristino e mitigazione” contenente le azioni che la Società intende porre in essere in fase di cantiere, relativamente sia alla costruzione che alla demolizione degli elettrodotti aerei ed in cavo, e gli accorgimenti ambientali cautelativi che la Società medesima si impegna a rispettare.

## **Analisi e valutazioni**

L’ambito di intervento è caratterizzato da una morfologia principalmente pianeggiante su cui trovano collocazione estese aree agricole, principalmente a seminativo.

Lo schema a seguire mostra l’assetto attuale e futuro.





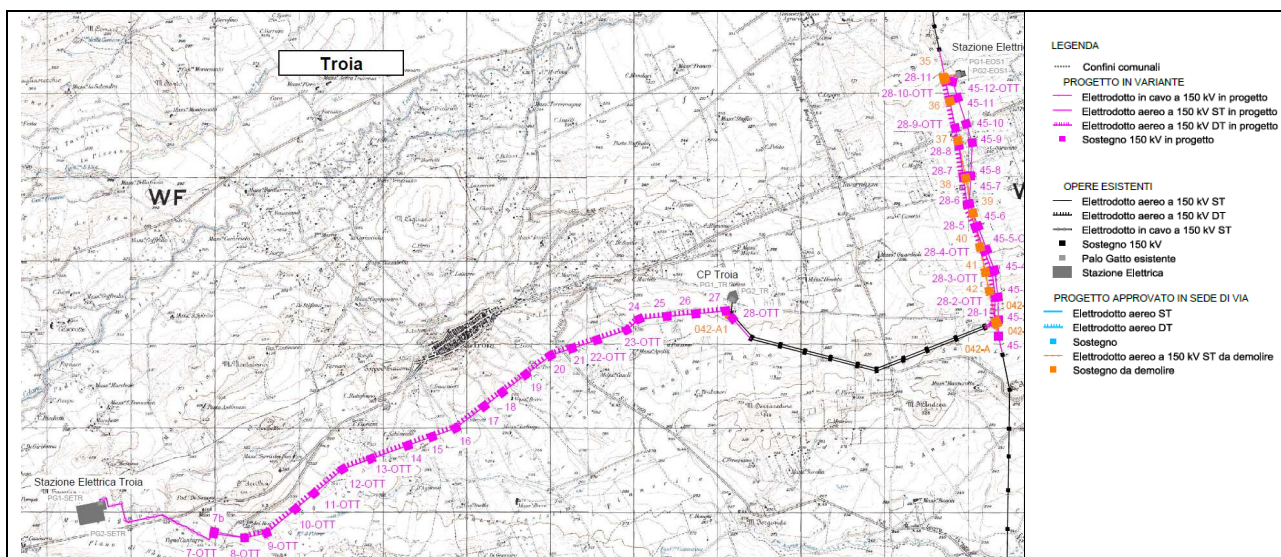


Figura 1 Localizzazione del tracciato autorizzato (in blu) e della variante in esame (in rosa)

Per ottemperare alle condizioni citate si è proceduto così come riportato dal Proponente:

- Art. 1, Sez. A), punto 1:

Non è stato possibile agire puntualmente sul singolo sostegno indicato dalla prescrizione ma è stato necessario intervenire con lievi modifiche (ottimizzazioni), come da tabella seguente.

Id. Sostegni approvati in sede di VIA	Id. Sostegni Revisione Progettuale	Variazione
8	8-OTT	Spostamento di circa 80m
9	9-OTT	Spostamento di circa 45m
10	10-OTT	Spostamento di circa 40m ed adeguamento altezza -3m
11	11-OTT	Spostamento di circa 75 m ed adeguamento altezza +3m
12	12-OTT	Spostamento di circa 11m
23	23-OTT	Spostamento di circa 11m ed adeguamento altezza +6m

- Art. 1, Sez. B), punto 6:

Le modifiche progettuali consistono in una variante di tracciato di lunghezza pari a 300 m circa. Rispetto al tracciato autorizzato, dopo l'inserimento in Via delle Vigne, è stata spostata verso Ovest di circa 50 m la deviazione in direzione Sud-Ovest attraverso il campo, in corrispondenza della futura viabilità comunale prevista, fino a raggiungere Via del Colle.

Nella tabella che segue il Proponente riporta l'estensione territoriale del tratto di cavidotto autorizzato e quello della variante di tracciato in esame.

Id. Sostegni approvati in sede di VIA	Id. Sostegni Revisione Progettuale	Variazione
13	13-OTT	Adeguamento altezza +3m
20	20-OTT	Adeguamento altezza + 3m
21	21-OTT	Adeguamento altezza +6m
22	22-OTT	Adeguamento altezza +3m
28-2	28-2-OTT	Adeguamento altezza +6m
28-3	28-3-OTT	Adeguamento altezza -3m
28-4	28-4-OTT	Adeguamento altezza +6m
28-8	28-8-OTT	Adeguamento altezza +3m
28-9	28-9-OTT	Spostamento di circa 15m ed adeguamento altezza +3m
28-10	28-10-OTT	Adeguamento altezza +6m
45-4	45-4-OTT	Adeguamento altezza -3m
45-5	45-5-OTT	Adeguamento altezza +6m
45-9	45-9-OTT	Adeguamento altezza +3m
45-10	45-10-OTT	Spostamento di circa 10m ed adeguamento altezza +6m
45-12	45-12-OTT	Spostamento di circa 25 m

### Interferenze con Impianti FER

Nell'ambito della progettazione delle varianti descritte in precedenza sono emerse interferenze di aerogeneratori di impianti a fonte eolica, con le opere elettriche sottoposte a VIA la cui compatibilità ambientale è stata decretata con DM-0000020 del 25/01/2018.

Per la risoluzione di tali interferenze si è reso necessario procedere con l'aggiornamento progettuale apportando le due varianti definite Variante A e Variante B.

Nelle tabelle che seguono si riporta la sintesi di quanto previsto nel progetto con evidenza della variazione e delle caratteristiche ante e post revisione.

#### **Variante A: modifica del primo tratto del Collegamento tra la SE 380 kV Troia – CP Troia (sostegni 1-7) da aereo in cavo.**

ID. Variante	Id. Sostegni approvati in sede VIA	Id. Sostegni Revisione Progettuale	Variazione
A	1A	-	Eliminato
	2A	-	Eliminato
	3A	-	Eliminato
	1B	-	Eliminato
	2B	-	Eliminato
	3B	-	Eliminato
	4	-	Eliminato
	5	-	Eliminato
	6	-	Eliminato
	7	7-OTT	Spostamento di circa 10 m
	NON PREVISTO	7B	Nuovo

#### **Variante B: Modifica della Variante elettrodotto esistente 150 kV aereo CP Orsara– CP Troia, CP Troia – SE Troia/EOS1**

ID. Variante	Id. Sostegni approvati in sede di VIA	Id. Sostegni Revisione Progettuale	Variazione
B	DA ELIMINARE	44	Riutilizzo sostegno esistente
	45-1	45-1-OTT	Spostamento di circa 230m
	45-2	45-2-OTT	Spostamento di circa 50m ed adeguamento altezza -3m
	45-3	45-3-OTT	Adeguamento altezza +6m

#### **Variante C: Variante della tratta 27-42-A2 dell'elettrodotto 150 kV aereo CP Troia– SE Troia/EOS1**

ID. Variante	Id. Sostegni approvati in sede VIA	Id. Sostegni Revisione Progettuale	Variazione
C	28	28-OTT	Spostamento di circa 100m ed adeguamento altezza +9m

Il Proponente afferma che sulla base delle consistenze del progetto in variante, il progetto ottimizzato risulta migliorativo in quanto a fronte della realizzazione di 54 sostegni e 16,9 Km di linee aeree per il progetto approvato in sede di V.I.A., il progetto in variante prevede la realizzazione di 46 sostegni, 15,2 Km di elettrodotto aereo e 1,8 Km di elettrodotto in cavo. L'opera in variante, pertanto, permetterà una riduzione degli impatti sulla componente paesaggio in virtù della riduzione del numero di sostegni di nuova realizzazione nonché della realizzazione del tratto in cavo in sostituzione del tratto in aereo. Altresì si evidenzia come la sostituzione di un tratto aereo con l'elettrodotto in cavo apporterà una diminuzione del rischio di collisione dell'avifauna. Infine, fa presente che la riduzione del numero dei sostegni di nuova realizzazione apporta il beneficio di una minor occupazione di suolo in fase di esercizio.

PROGETTO	ELETTRODOTTO		
	Tipologia	Km	Numero sostegni
PROGETTO approvato in sede di V.I.A.	CAVO	-	-
	AEREO singola terna	6,2	19
	AEREO doppia terna	10,7	35
	DEMOLIZIONI	4,3	15
PROGETTO IN VARIANTE	CAVO	1,8	-
	AEREO singola terna	5,7	15
	AEREO doppia terna	9,5	31
	DEMOLIZIONI		14

Il Proponente afferma che *la progettazione dell'opera oggetto del presente documento è stata sviluppata tenendo in considerazione un sistema di indicatori sociali, ambientali e territoriali, che hanno permesso di valutare gli effetti della pianificazione elettrica nell'ambito territoriale considerato, nel pieno rispetto degli obiettivi della salvaguardia, tutela e miglioramento della qualità dell'ambiente, della protezione della salute umana e dell'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali.* In particolare:

- Dal punto di vista della *compatibilità elettromagnetica* le opere elettriche progettate sono conformi alla normativa vigente di riferimento (Legge 22 febbraio 2001 n° 36 e D.P.C.M. 08/07/2003).
- In merito alla *componente rumore* le emissioni acustiche prodotte dagli elettrodotti aerei durante il loro esercizio rispettano in ogni caso i limiti previsti dalla normativa vigente (D.P.C.M. 14 Novembre 1997).
- Con riferimento al *contesto paesaggistico* l'opera in variante non comporta un incremento dell'impatto sulla componente paesaggio, ma al contrario un alleggerimento rispetto al progetto approvato in sede di V.I.A., questo a margine delle considerazioni già espresse riguardo al bilancio in positivo delle consistenze in termini di chilometri di linea e di sostegni aerei da realizzare.
- Con riferimento alla *componente avifauna*, la variante in progetto non altera in maniera sostanziale l'impatto indotto rispetto al progetto approvato in sede di V.I.A.; lo spostamento dei sostegni e le variazioni in altezza sono tali da non determinare un incremento del rischio di collisione per l'avifauna.
- Gli interventi in variante sviluppano interferenza indiretta con *aree tutelate ai sensi dell'art 142 lett. c) del D.Lgs.42/2004 e ss.mm.ii.* Il progetto approvato in sede di V.I.A. matura interferenza diretta con la *fascia di rispetto fluviale* in relazione all'impronta a terra del sostegno 9 ed interferenza indiretta con la campata compresa tra i sostegni 9 e10. La stessa risulta migliorativa rispetto al progetto approvato in sede di V.I.A. in quanto il sostegno 9 viene riposizionato (9-OTT) al di fuori del perimetro della fascia di rispetto fluviale.
- Analogamente al progetto approvato in sede di V.I.A. gli interventi in variante non sviluppano interferenze dirette con *riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L.394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE);*
- Con riferimento alle *aree IBA* il progetto approvato in sede di V.I.A. interferisce con l'IBA 126 "Monti della Daunia" per tratto aereo compreso tra la SE Troia e il sostegno 4; la variante in progetto permette di superare tale interferenza con la realizzazione dell'elettrodotto in cavo, risultando pertanto migliorativa.
- In merito alle aree soggette a *vincolo idrogeologico* il progetto approvato in sede di V.I.A. matura interferenza con le aree a vincolo idrogeologico nel tratto compreso tra:
  - sostegni 4/5 e 8/9;
  - sostegni 9/10 e 17/18;

- sostegni 20/21.  
Per il progetto in variante si rileva interferenza per:
  - parte dell'elettrodotto in cavo (circa 750 m);
  - elettrodotto aereo in corrispondenza delle campate comprese tra i sostegni 7b/7-OTT al 9-OTT (escluso), 10-OTT, 11-OTT, 12-OTT, 13-OTT.
- *Versanti:*  
Per il progetto approvato in sede di V.I.A. l'interferenza con i versanti si evidenzia in corrispondenza delle campate comprese tra i sostegni 7 (escluso)/8 (nelle immediate vicinanze), 45-5/45-4 (entrambi i sostegni esclusi) e 28-11/34 (entrambi i sostegni esclusi).  
Con riferimento alla variante, ricadono in aree vincolate il tratto iniziale dell'elettrodotto aereo tra i sostegni 7b/7-OTT (esclusi), 8/8-OTT (incluso) e 45-5-OTT/45-4-OTT (entrambi i sostegni esclusi).
- *Formazioni arbustive in evoluzione naturale:*  
L'interferenza con le formazioni in evoluzione si rileva in corrispondenza della campata aerea compresa tra i sostegni 34 (esistente) e 28-11 (di nuova realizzazione come da progetto approvato in sede di V.I.A.).
- Dal *punto di vista paesaggistico*, la variante in cavo, in accordo con le prescrizioni definite nel decreto di compatibilità ambientale DM-0000020 del 25/01/2018 risulta migliorativa perché la proposta di sostituzione del tratto di elettrodotto aereo che va dal sostegno 7b/7-OTT alla stazione elettrica Troia permette di annullare l'impatto visivo in relazione al parallelismo del Regio Tratturello Foggia Camporeale e il suo attraversamento, non inficiando sul carattere panoramico delle strade a valenza paesaggistica.
- Il comune di Troia ricade completamente all'interno del perimetro territoriale caratterizzato dalla *produzione agricole di particolare qualità* e tipicità di vitigni IGT e oliveti per la produzione di olio extravergine d'oliva Dauno DOP (art. 21 D.Lgs. 228/2001).  
Le varianti proposte al progetto VIA, si inseriscono all'interno del medesimo territorio comunale.
- Il progetto approvato in sede di V.I.A. matura interferenza con le aree a *vincolo idrogeologico* (R.D. 3267/1923) In relazione alla consistenza, la variante proposta non altera in maniera significativa l'interferenza con il vincolo in esame.
- Il progetto in variante, come l'approvato in sede di V.I.A., sviluppa interferenza con le fasce di rispetto delle *infrastrutture stradali* riportate nell'art. 26 delle NTA del P.U.G del Comune di Troia (Deliberazione G.R. n.1003 del 12/07/06), che saranno valutate nella Relazione Paesaggistica.
- Per quanto riguarda la *fase di cantierizzazione* e di esercizio dell'opera, il Proponente afferma complessivamente che non si prevedono effetti ambientali significativi per tutte le componenti ambientali e che gli unici effetti riscontrabili, di breve entità e di natura transitoria, sono legati alla fase di cantierizzazione e saranno mitigati attraverso l'adozione delle buone pratiche di cantiere.

## **Conclusioni**

Sulla base delle informazioni fornite dal proponente nella documentazione trasmessa, considerato e valutato che:

- il progetto, che consiste in alcune modifiche di tracciato derivanti da una ottimizzazione del progetto approvato con decreto di compatibilità ambientale con prescrizioni DM DM-0000020 del 25/01/2018, risulta migliorativo in quanto a fronte della realizzazione di 54 sostegni e 16,9 Km di linee aeree per il progetto approvato in sede di V.I.A., il progetto in variante prevede la realizzazione di 46 sostegni, 15,2 Km di elettrodotto aereo e 1,8 Km di elettrodotto in cavo.



- in analogia con il progetto approvato in sede di V.I.A., il tracciato dell'elettrodotto aereo in variante insiste su un'area prevalentemente pianeggiante;
- la variante di tracciato non comporta alcuna interferenza con corpi idrici superficiali;
- non si segnalano interferenze con aree a pericolosità geomorfologica;
- non sono presenti aree naturali protette e siti Natura 2000 direttamente interferite dall'intervento;
- in relazione alla interferenza diretta con i vincoli del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., si evidenzia che la scelta della realizzazione di una parte dell'elettrodotto in cavo è stata effettuata anche per minimizzare l'interferenza con le componenti culturali e insediative quali tratturi e traturelli. Le interferenze del progetto con le componenti paesaggistiche vincolate saranno valutate nella Relazione Paesaggistica contenente l'analisi dell'impatto derivante dalla realizzazione delle opere in progetto.

Si evidenzia che la variante in progetto appare migliorativa rispetto al progetto approvato in sede di V.I.A. in virtù della realizzazione di un tratto in cavo a sostituzione di una tratta aerea prevista nel progetto approvato in sede di V.I.A..

- le superfici soggette allo smantellamento dell'elettrodotto esistente saranno interessate, al termine dei lavori, da interventi di ripristino dello stato originario dei luoghi;
- non sono previsti effetti ambientali correlati al progetto se non quelli temporanei e reversibili, legati alla fase di cantierizzazione;
- in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006, l'intervento ricade in Zona Sismica 2;
- le lavorazioni saranno condotte con le stesse modalità del progetto già valutato, e che per la fase di cantiere sono stati individuati e descritti gli accorgimenti e le misure previste per prevenire ed evitare i potenziali impatti residuali, come più dettagliatamente illustrato nella nota tecnica acquisita con prot. 12233/DVA del 15/05/2019.

Ad esito delle considerazioni di cui sopra, si ritiene che il progetto in valutazione denominato "Elettrodotto aereo 150 kV doppia terna Stazione elettrica di Troia - Cabina primaria Troia - Stazione Elettrica Troia EOS1 ed opere connesse", non determini impatti ambientali significativi e negativi e pertanto si propone che lo stesso non debba essere valutato nell'ambito di successive procedure di Valutazione di Impatto Ambientale e che si possa determinare l'ottemperanza della prescrizione di cui all' Art. 1, Sez. A), punto 1, del DM n. 20 del 25/01/2018, salvo diverso esito della procedura di Verifica di ottemperanza della prescrizione di cui Art. 1, Sez. B), punto 6 del Dec Via n. 20 del 25/01/2018 da avviare presso il Ministero della Cultura.

Al fine del rispetto di tutte le disposizioni normative di settore e territoriali, si rimanda al parere degli enti competenti per eventuali ulteriori "nulla osta" e/o autorizzazioni.

Resta l'obbligo di ottemperare a tutte le condizioni ambientali poste con il DM-0000020 del 25/01/2018, ove applicabili.

**La Responsabile del Procedimento**

Claudia Pieri

